

Richard Löwy, un ebreo a Moena dalla Grande Guerra alla Shoah

a cura di Giorgio Jellici

Richard Löwy, ebreo perseguitato dai nazisti, internato e ucciso nel campo di sterminio di Auschwitz, fu uno dei personaggi più amati dalla comunità di Fassa, per la quale si adoperò fino all'abnegazione nel corso della Prima Guerra Mondiale e nei terribili anni seguenti, quando i paesi erano allo stremo per le gravi privazioni subite. Fu tale l'amore dei moenesi verso di lui che il Comune di Moena gli conferì nel 1916 la cittadinanza onoraria e gli dedicò il nome della via principale del paese. Cent'anni dopo, la mostra intende ripercorrere le tappe di una vita interamente spesa in favore della "sua" comunità ladina.



Sui sentieri della storia Alla scoperta dei luoghi della Grande Guerra

L'associazione storica "Sul Fronte dei Ricordi", ormai da 25 anni, si occupa del recupero e della manutenzione delle opere belliche che interessano la Val di San Pellegrino. Dal 1993, anno in cui sono stati fatti i primi lavori sulle Ceste del Costabella, si sono moltiplicati gli interventi volti a preservare e ripristinare alcune delle numerosissime testimonianze della Grande Guerra che sul nostro territorio ancora oggi formano un vero "museo a cielo aperto". A questo scopo sono destinati anche i proventi della mostra "La Gran Vera 1914-1918". Questa sezione fotografica intende documentare il prezioso lavoro svolto dai volontari per salvaguardare un patrimonio storico che ancora oggi testimonia le atrocità del conflitto che cent'anni fa colpì queste vallate e l'intera Europa. Per non dimenticare.



VISITE GUIDATE
in lingua italiana o ladina
in lingua straniera (inglese, tedesco)
• min. 15 persone
• prenotazione obbligatoria presso la Mostra o al numero +39 377 3011363

Attività didattica
A cura dei Servizi Educativi del Museo Ladino di Fassa
Ulteriori informazioni e prenotazioni:
Museo Ladino **0462.760182**
didattica@istladin.net

Booklet on-line
in Mediateca ladina



Museo di Samedà
Nei pressi della chiesetta di Samedà è aperto un piccolo museo sulla Grande Guerra che contiene armi, munizioni, divise e oggetti d'uso comune utilizzati dai soldati. Info 334 8222082

Mostra 1914-1918 “La Gran Vera”

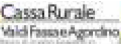
Moena, Teatro Navale

Questa iniziativa è il frutto di una vasta rete di collaborazioni tra Enti, Istituzioni ed Associazioni culturali. Oltre ai volontari, che hanno dato un imprescindibile apporto di impegno e di entusiasmo, si ringraziano sentitamente tutti i partners per il sostegno finanziario e per la fornitura gratuita di materiali per l'allestimento della mostra.

Curatori
Michele Simonetti "Federspiel" e Mauro Caimi

Organizzata da

Comune di Moena
 Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn"
Associazione "Sul fronte dei ricordi"

Con il patrocinio di	Main sponsors
Provincia Autonoma di Trento	
Comun General de Fascia	
 APT Val di Fassa	

Collaborazioni istituzionali

	
---	---

Sponsors tecnici

 FOLLOW US ON FACEBOOK



1914 1918 “La Gran Vera”

**La Grande Guerra:
Galizia, Dolomiti**
mostra-evento



**Moena
Teatro Navale
inverno 2018-2019**



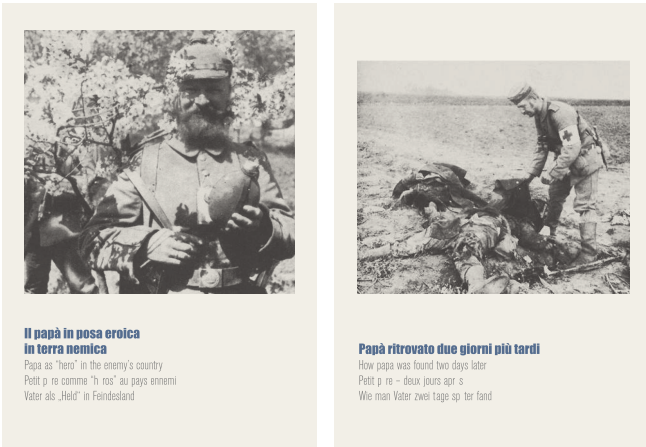
A cent’anni esatti dall’evento che ha sconvolto l’Europa e provocato un’incolmabile frattura tra il mondo antico e quello attuale, una mostra porta a conoscere e rivivere gli elementi cardine di quell’ondata di follia. Un percorso dentro la storia, in quattro sezioni, un invito a conoscere i fatti compresi tra il 1914 ed il 1918, come li hanno vissuti gli uomini con addosso un’uniforme: italiani, austriaci, russi, ungheresi, bosniaci, tedeschi. La Galizia rivissuta attraverso gli straordinari quadri dei pittori di guerra austriaci – *Kriegsmaler*, esposti come si faceva nelle Mostre di guerra del tempo, allo scopo di rafforzare lo spirito patriottico e di sacrificio della nazione. Accanto a queste opere d’arte, la sezione presenta anche un grande escursus tematico sulla storia del campo di battaglia galiziano, corredato da cartine ed immagini d’epoca commentate.



Una tortuosa e coinvolgente esperienza di trincea in ambientazione notturna, con accurate ricostruzioni di camminamenti, postazioni, grotte e diorami che rappresentano la vita “vera” dei soldati, per rivivere l’atmosfera di quegli interminabili anni, toccando con mano alcuni oggetti ed ascoltando suoni e testimonianze. Una spettacolare maxi proiezione sulla vita delle truppe in alta montagna, costituisce il fulcro della sezione. Come da un punto d’osservazione d’epoca, munito di mitragliatrice, si potrà seguire lo spettacolo inserito sullo sfondo di un campo di battaglia invernale.



Le uniformi ed i cimeli della vasta collezione Simonetti “Federspiel” - Caimi, conservati dal Museo Ladino di Fassa, costituiscono una straordinaria raccolta ed una testimonianza unica, finalmente visibile ad un largo pubblico. Numerose uniformi d’epoca, sia di parte austriaca, sia di parte italiana, affiancate da vetrine tematiche con reperti della guerra in montagna, pannelli illustrativi con le testimonianze dei combattenti, foto d’epoca e testi didascalici su eventi e situazioni del fronte e delle retrovie.



La sezione ospita una selezione di immagini sull’orrore della guerra, raccolte da Ernst Friedrich nel suo libro “Guerra alla Guerra!”, edito nel 1924. Le crude fotografie parlano da sole ed i brevi commenti dell’autore non lasciano spazio ad interpretazioni: vi è una sola verità sulla guerra. Sono immagini che di solito si tengono nascoste, che a molti fanno ribrezzo o paura ma che purtroppo sono la realtà: la guerra è massacro e sofferenza. Vorremmo che questa guerra, madre di tutte le guerre moderne, restasse impressa nella memoria di ciascuno a perenne monito e, nel contempo, per comprendere il valore inestimabile della Pace.